

Misura 7 - Promozione di scelte scolastiche e formative mirate a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro

Asse prioritario di riferimento Asse III : Risorse Umane

Fondo strutturale interessato FSE

Descrizione delle linee di intervento

La misura ha come obiettivo la promozione e il sostegno di scelte scolastiche e formative che facilitino l'inserimento o il reinserimento delle donne nel lavoro o nei sistemi scolastici e formativi, attraverso processi di orientamento e acquisizione di competenze trasversali che riducano gli squilibri sia quantitativi che qualitativi relativi alla loro presenza, permanenza e crescita nel mercato del lavoro.

La Misura è finalizzata a promuovere:

- la sensibilizzazione del personale scolastico attraverso percorsi di formazione in servizio mirati a promuovere sia fra i docenti che fra gli allievi una maggiore consapevolezza rispetto alle problematiche di genere, in funzione specifica dell'innovazione curricolare e metodologico didattica e per rafforzare i processi di orientamento;
- l'integrazione fra competenze curricolari e competenze trasversali e innovative, e l'acquisizione di capacità imprenditoriali, in funzione di un riequilibrio delle modalità di transizione scuola - lavoro e scuola - istruzione/formazione superiore), anche attraverso percorsi finalizzati all'orientamento di genere e all'alternanza scuola lavoro;
- l'acquisizione di migliori livelli di inserimento e reinserimento lavorativo, mediante percorsi specifici di pre-formazione e iniziative di orientamento mirate al riequilibrio delle opportunità, rivolte distintamente ad allieve/allievi, drop out, donne adulte.

La Misura prevede,

- come attività rivolta alle persone:
 - diagnosi individualizzata e bilancio delle competenze di alunne/alunni, drop out e donne adulte;
 - percorsi sia collettivi (per classi, o gruppi) che individualizzati, mirati all'acquisizione di specifiche competenze trasversali e che prevedono anche attività di verifica finale e certificazione dei crediti formativi conseguiti;
 - percorsi mirati a promuovere lo sviluppo dell'imprenditoria femminile anche con il supporto delle strutture di cui alla legge 95/95 e al D.L.1/99;
 - percorsi di orientamento mirato;
 - percorsi di stage in azienda.

- come attività rivolte al sistema:
 - attività di studio e ricerca sulle specifiche metodologie di intervento nella problematica di genere;
 - studi e analisi dei fabbisogni; individuazione e definizione di standard formativi, di modalità innovative per le certificazioni e i crediti;
 - attività di formazione sulle pari opportunità di genere, per i docenti, e rivolte prioritariamente a quelli coinvolti negli interventi di orientamento, di bilancio delle competenze e di educazione permanente,;
 - progettazione, validazione ed erogazione di pacchetti in autoformazione sui problemi della parità di genere, rivolti sia al personale scolastico che agli allievi/allieve.
 - attività di monitoraggio e valutazione e disseminazione degli interventi.
- come misure di accompagnamento:
 - informazione e pubblicità
 - Spese dirette a favorire la partecipazione anche di persone non autonome.
(La richiesta di tale spesa deve essere accompagnata da uno specifico progetto didattico di inserimento da cui risultino chiaramente le azioni previste per facilitare l'accesso e la partecipazione all'intervento, in relazione alla tipologia di handicap. I Nuclei di valutazione attivati presso le strutture periferiche avranno la responsabilità di valicare le proposte delle istituzioni scolastiche)
 - servizi (assistenza bambini, ecc.) in favore della promozione della partecipazione delle donne alle attività formative

Le tipologie di Azione promosse dalla Misura riguardano:

a) la formazione dei docenti sulle problematiche delle pari opportunità

Questa Azione è finalizzata a promuovere nei docenti e nelle docenti capacità di orientamento e di sperimentazione di metodologie innovative per favorire scelte consapevoli da parte delle alunne e una nuova sensibilità sulle problematiche delle pari opportunità in tutti gli studenti, nonché a declinare i contenuti disciplinari dei curricoli tenendo conto dell'apporto della specificità di genere.

L'azione si attua attraverso interventi di formazione in servizio, produzione di pacchetti multimediali per la formazione dei docenti, aggiornamento di quelli esistenti e disseminazione mirata e assistita di questi pacchetti, anche attraverso un sistema di formazione aperta e a distanza.

b) le iniziative di sostegno all'orientamento, allo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche e alla promozione dell'imprenditorialità nelle scuole secondarie superiori

Questa azione intende contribuire al superamento di una cultura che circoscrive le scelte scolastiche delle ragazze e dei ragazzi ad alcune aree disciplinari tradizionalmente caratterizzate in senso femminile o maschile e, analogamente, gli

ambiti della professionalizzazione femminile a determinate aree produttive. Questo, attraverso la proposta di moduli orientativi e formativi, in integrazione e/o aggiunta ai curricoli, che prevedano anche stage in realtà produttive, e che siano esplicitamente focalizzati sulla valorizzazione della diversità di genere e delle pari opportunità. L'azione mira altresì a promuovere, particolarmente per le allieve, la capacità di sviluppare progetti individuali di inserimento nel mercato del lavoro come lavoratrici dipendenti o autonome, superando i condizionamenti familiari e sociali, presenti anche nel sistema delle imprese, che escludono le donne da settori, funzioni e livelli considerati attualmente di esclusiva competenza maschile.

b) le iniziative di orientamento, di rimotivazione allo studio e di promozione di competenze di base per favorire l'inserimento e il reinserimento delle donne adulte nel mercato del lavoro

Questa azione, promuove interventi, anche individualizzati, di bilancio delle competenze, di formazione e di recupero di competenze di base e trasversali, finalizzate all'acquisizione di titoli di studio o di livelli di competenza utili all'inserimento e al reinserimento di donne adulte nel mercato del lavoro.

Beneficiari finali della Misura

Il Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Scambi Culturali – Autorità di Gestione.

Destinatari degli interventi

Destinatari degli interventi

- Istituzioni scolastiche.
- Alunne/i e docenti, prevalentemente della scuola secondaria superiore;
- Donne senza titolo di studio o con titolo di studio insufficiente; disoccupate o in cerca di prima occupazione, ecc.
- Donne occupate, ma prive di qualificazione adeguata, dipendenti di aziende in via di riorganizzazione produttiva.

Normativa nazionale di riferimento

Per quanto riguarda la normativa generale, si rimanda a quanto indicato al Cap. 10 di questo Complemento di programmazione.

Spese ammissibili della Misura

Nel rispetto delle indicazioni dei Regolamenti Comunitari (CE) 1260/99 e (CE) 1685/2000, le spese sono riconducibili alle seguenti categorie:

- Spese insegnanti
 - compensi personale docente interno ed esterno all'amministrazione, codocente, tutor e tutor aziendale, coordinatore, responsabile di corso e di progetto;

- spese di vitto, alloggio e viaggio
- Spese allievi:
 - assicurazioni, spese di vitto, alloggio e viaggio, eventuali forme di incentivazione della partecipazione, ecc.
- Spese di funzionamento e gestione
 - materiale di consumo: materiale didattico e per esercitazioni pratiche, indumenti protettivi ecc.;
 - attrezzature: affitto e/o leasing per la durata dell'azione;
 - personale amministrativo e non docente: indennità di straordinario come da contratto;
 - spese di viaggio, vitto e alloggio come da normativa nazionale;
 - spese generali: spese amministrative: materiale di cancelleria, luce, acqua, gas e telefono, spese postali, riscaldamento e condizionamento limitatamente alla durata del progetto;
 - spese per la facilitazione e il sostegno della frequenza;
 - collegamenti telematici, canoni e spese telefoniche necessarie per l'utilizzo degli strumenti tecnologici finalizzati ai progetti limitatamente alla durata del progetto;
 - IVA (se non recuperabile)
- Spese di organizzazione o altro:
 - ideazione e progettazione dell'intervento (componenti di gruppi di progetto e di eventuali Comitati tecnico - scientifici, ecc.);
 - elaborazione di materiali didattici e dispense, eventuali consulenze esterne;
 - informazione e pubblicizzazione; (manifesti, inserzioni, spot radiofonici e televisivi, ecc);
 - accoglienza e selezione dei partecipanti;
 - monitoraggio, controllo della qualità e verifica dei risultati degli interventi comprendente il costo del personale impegnato, dei materiali e degli strumenti impiegati, direttamente riferiti alla specifica attività;
 - esami finali o di certificazione degli esiti: quota di costo del personale impegnato.
- Spese dirette a favorire la partecipazione anche delle persone non autonome;
(La richiesta di tale spesa deve essere accompagnata da uno specifico progetto didattico di inserimento da cui risultino chiaramente le azioni previste per facilitare l'accesso e la partecipazione all'intervento, in relazione alla tipologia di handicap. I Nuclei di valutazione attivati presso le strutture periferiche avranno la responsabilità di valicare le proposte delle istituzioni scolastiche)
- Studi, ricerche e analisi.

Le spese che eventualmente vengano effettuate in difformità delle indicazioni sopra riportate non saranno considerate ammissibili al cofinanziamento comunitario.

Raccordi e integrazioni con altre misure

La misura è collegata strettamente a tutte le Misure del PON Scuola, in quanto rappresenta l'esplicitazione in attività specifiche della strategia trasversale delle pari opportunità che le coinvolge tutte, con particolare riguardo alle Misure 3 e 6

Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione delle azioni, e modalità di acquisizione dei progetti

La Misura verrà attuata con procedure a titolarità nazionale.

In linea generale si procederà alla selezione mediante appositi avvisi di partecipazione, emanati con circolari del M.P.I., ove saranno indicate le linee guida, i criteri di ammissibilità e quelli di selezione dei singoli progetti.

L'ammissibilità dei progetti verrà verificata a cura di gruppi di valutazione ad hoc costituiti - a seconda delle Azioni previste e della tipologia dei progetti - a livello centrale o presso gli uffici periferici del MPI.

I progetti saranno selezionati tenendo conto delle eventuali priorità specifiche previste di volta in volta all'interno delle Azioni.

L'autorizzazione dei progetti avverrà a livello centrale, a cura dell'Autorità di gestione

L'Autorità di Gestione potrà procedere ad individuare direttamente, fra le istituzioni scolastiche e gli organismi da essa dipendenti, i destinatari dell'intervento nel caso di specifici progetti che richiedano particolari competenze e strutture.

La mobilitazione e circolazione delle risorse avverrà, in base ai criteri previsti dal Regolamento per i Fondi Strutturali, secondo le modalità illustrate al Cap. 6 (Modalità di attuazione) del PON.

L'attività prevista nell'ambito della misura copre tutto il periodo di programmazione (2000-2006).

L'attuazione dei singoli progetti all'interno della Misura avverrà, in linea di massima, secondo il seguente cronogramma indicativo:

Avviso di partecipazione	Valutazione di ammissibilità	Approvazione	Avvio	Conclusione
Mese 0	entro 3° mese	entro 5° mese	entro 7° mese	entro 15° mese

Compatibilità con le politiche comunitarie

La Misura si inquadra, per quanto di competenza, negli orientamenti delle politiche orizzontali comunitarie per tutti gli elementi pertinenti all'Asse di riferimento del QCS Ob.1 (Policy Field E – Obiettivo specifico E.1: *“Accrescere la partecipazione e rafforzare la posizione delle donne nel mercato del lavoro”*) e agli obiettivi prioritari del PON, con particolare riguardo al Regolamento (CE) 1260/1999, art 23.

Tasso di partecipazione

Il costo complessivo previsto per il periodo di validità del PON (MEURO 56.677) prevede una aliquota del 70% a titolo di finanziamento comunitario a carico del FSE, ed una del 30 % a titolo di finanziamento nazionale, a carico del Fondo di Rotazione presso il Ministero del Tesoro e Bilancio

Le norme di riferimento sono la Legge 183/87 e il Regolamento (CE)1260/1999, art.29, punto 3a

Previsione di spesa annuale (MEURO)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
MISURA 7	1,000	1,400	1,831	12,096	8,017	8,390	7,644	8,194	8,105	56,677

Valutazione ex ante - Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario

L'obiettivo operativo della Misura “ *promozione e sostegno di scelte scolastiche e formative che facilitino l'inserimento e il reinserimento delle donne nel lavoro e nei sistemi scolastici e formativi.*” propone linee di intervento strettamente connesse sia alle diverse priorità trasversali delineate dai Regolamenti comunitari che, specificamente, all'obiettivo specifico di riferimento E.1. “ *Accrescere la partecipazione e rafforzare la posizione delle donne nel mercato del lavoro*”.

L'obiettivo operativo della Misura mira infatti sia a consolidare i punti di forza, identificati dall'analisi SWOT del PON nell'affermazione crescente della componente femminile nei processi formativi in atto nel Mezzogiorno, che a combattere l'inadeguatezza dei processi di orientamento, riconosciuta dalla stessa analisi SWOT, come elemento di debolezza, in particolar modo della componente femminile.

Valutazione ex ante - Pertinenza dei criteri di selezione

Sarà, in linea generale, attribuita priorità - nella valutazione e selezione degli interventi rivolti alla promozione di scelte scolastiche e formative mirate a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne alla formazione e al mercato del lavoro - ai progetti che prevedano esplicitamente:

- percorsi formativi mirati al miglioramento dell'orientamento di genere e della qualificazione delle donne nei settori a più alta possibilità di occupazione, sostenuti da una specifica e puntuale analisi sistemica
- interventi finalizzati a sostenere gli orientamenti e la formazione all'imprenditorialità femminile, con particolare accentuazione per i settori produttivi in espansione e a più alto carattere innovativo;
- interventi finalizzati al sostegno dell'orientamento di genere e quindi alla riqualificazione e valorizzazione delle donne in possesso di curricoli formativi deboli;
- percorsi di formazione in servizio del personale scolastico sulle problematiche connesse alle pari opportunità di genere, mirati alla valorizzazione delle diversità, sempre di genere, e quindi all'acquisizione di una nuova cultura e allo sviluppo di competenze professionali utili per rinnovare le metodologie didattiche

soprattutto nel settore dell'orientamento formativo, della transizione scuola/lavoro e scuola/istruzione superiore, arricchiti dalla consapevolezza dei problemi di genere.

Gli specifici criteri di selezione previsti per la Misura e per le azioni al suo interno – per i quali si rimanda al Cap. 3.3 del PON - trovano giustificazione nel quadro analitico dei fabbisogni tracciato nel PON a proposito dell'Obiettivo specifico prioritario E 1 “Accrescere la partecipazione e rafforzare la posizione delle donne nel mercato del lavoro”, con particolare riguardo sia all'ampiezza del target potenziale identificato (complessivamente ca. 750.000 persone fra alunni/alunne, docenti, donne disoccupate o in cerca di occupazione) che all'esigenza di concentrare gli interventi su target specifici e mirati nell'ambito delle risorse da mettere a disposizione dell'Obiettivo sopra indicato (10% delle risorse FSE):

Tipologia utenti	Target potenziale	PON Scuola
Docenti	ca. 45.000	ca. 2.500
Alunne/alunni di scuola secondaria superiore	ca. 400.000	ca. 20.000
Donne senza titolo, disoccupate, ecc.	ca. 300.000	ca.15.000

Indicatori

FSE - Misura 7 = Promozione di scelte scolastiche e formative mirate a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro	Fasi			Livello		Un.Mis	Note
	Appr	Avv	Concl	Misura	Progetto		
Indicatori di realizzazione delle azioni rivolte alle persone							
Destinatari	✓			✓	✓	n.	37.500
[Destinatari per tipologia di progetto: - obbligo formativo - istruzione permanente]		✓	✓	✓	✓	n. n.	20.000 17.500
Destinatari distinti per sesso Età [/sesso], livello di studio [/sesso], cittadinanza [/sesso], condizione nel MdL [/sesso].		✓ ✓ ✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓ ✓ ✓	n. n. n. n. n.	≥ 60 % F
Destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per sesso, età [/sesso], titolo di studio [/sesso],		✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓	n. n. n.	
Destinatari di moduli formativi a rilevanza ambientale per sesso, età [/sesso], titolo di studio [/sesso],		✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓	n. n. n.	
Progetti	✓	✓	✓	✓		n.	3.500
Progetti per tipologia: - obbligo formativo - istruzione permanente	✓	✓	✓	✓		n. n.	1.500 2.000
Progetti multiattore	✓	✓	✓	✓		n.	
[Progetti rilevanti per la società dell'informazione]			✓	✓		n.	

Progetti a rilevanza ambientale			✓	✓		n.	
Costo	✓		✓	✓	✓	euro	
Costo medio per progetto	✓		✓	✓		euro	
Costo per destinatario	✓		✓	✓	✓	euro	
Durata media dei progetti			✓	✓		ore	
Monte ore			✓	✓	✓	ore	
Durata media per destinatario	✓		✓	✓	✓	ore	
Indicatori di realizzazione delle azioni di sistema							
Progetti	✓	✓	✓	✓		n.	1.000
Progetti per tipologia	✓	✓	✓	✓		n.	
Progetti multiattore	✓	✓	✓	✓		n.	
[Progetti di formazione in servizio rilevanti per la società dell'informazione]		✓	✓	✓		n.	
[Progetti di formazione in servizio a rilevanza ambientale]		✓	✓	✓		n.	
Costo medio per progetto			✓	✓		euro	19.000
Costo	✓		✓	✓	✓	euro	
Durata media progetti			✓	✓		ore	
Durata progetto			✓		✓	ore	
Monte ore	✓		✓	✓	✓	ore	
Durata media per destinatario	✓		✓	✓	✓	ore	
Utenti interessati da interventi rilevanti per la Società dell'informazione [/sesso]		✓	✓	✓	✓	n.	
Utenti interessati da interventi a rilevanza ambientale [/sesso]			✓	✓	✓	n.	
Soggetti attuatori collegati a Internet			✓	✓		n.	100%
Soggetti attuatori con sito web			✓	✓		n.	
Destinatari per sesso, età [/sesso],		✓	✓	✓	✓	n.	
		✓	✓	✓	✓	n.	
- Indicatori di realizzazione delle azioni di accompagnamento							

Progetti per tipologia: - servizi alle persone - sensibilizzazione, informazione, pubblicità	✓	✓	✓	✓		n. n.	(4.500)
Progetti per tipologia di utenza: - docenti - studenti/studentesse - donne adulte	✓	✓	✓	✓		n. n. n.	1.000 2.000 1.500
Progetti multiattore	✓	✓	✓	✓		n.	
Costo	✓		✓	✓	✓	euro	
Costo medio per progetto	✓		✓	✓		euro	
Durata media progetti	✓		✓	✓		ore	
[Soggetti attuatori collegati a Internet e/o con sito web]			✓	✓		n.	
Indicatori di risultato (**)	Unità di misura						(***)
Tasso di copertura dell'universo servito dalla Misura	Universo servito / universo potenziale						Ca.5 % (38.000/745.000 soggetti)
Tasso inserimento occupazionale utenti per sesso, età [/sesso]	Occupati / popolazione raggiunta dalla Misura						
Tasso di copertura specifico per tipo di svantaggio: - condizione femminile	Universo servito / universo potenziale						Ca. 5% (25.000/ca.500.000 soggetti)
Tasso inserimento occupazionale per tipo di svantaggio: - condizione femminile	Occupati / popolazione raggiunta dalla Misura						
Tasso di copertura dell'obbligo formativo	Universo servito / universo potenziale, per tipologie di progetto						(Azione 7.2.): 5% (20.000/400.000)
Tasso di copertura dei drop-out (ritardo età/percorso scolastico)	Universo servito / universo potenziale						(Azione 7.2.)

Tasso di crescita dei progetti multiattore	$\frac{\text{N. progetti al tempo } t - \text{n. progetti al tempo } t-1}{\text{n. progetti al tempo } t-1}$	
Tasso di copertura dei destinatari dei progetti con certificazione dei percorsi	Destinatari con certificazione dei percorsi / totale destinatari	Crediti formativi, rientri in formazione) (Azione 7.3.)

Destinatari degli interventi

- Istituzioni scolastiche.
- Alunne/i e docenti, prevalentemente della scuola secondaria superiore;
- Donne senza titolo di studio o con titolo di studio insufficiente; disoccupate o in cerca di prima occupazione, ecc.
- Donne occupate, ma prive di qualificazione adeguata, dipendenti di aziende in via di riorganizzazione produttiva.

Normativa nazionale di riferimento

Per quanto riguarda la normativa generale, si rimanda a quanto indicato al Cap. 10 di questo Complemento di programmazione.

Spese ammissibili della Misura

Nel rispetto delle indicazioni dei Regolamenti Comunitari (CE) 1260/99 e (CE) 1685/2000, le spese sono riconducibili alle seguenti categorie:

- Spese insegnanti
 - compensi personale docente interno ed esterno all'amministrazione, codocente, tutor e tutor aziendale, coordinatore, responsabile di corso e di progetto;
 - spese di vitto, alloggio e viaggio
- Spese allievi:
 - assicurazioni, spese di vitto, alloggio e viaggio, eventuali forme di incentivazione della partecipazione, ecc.
- Spese di funzionamento e gestione
 - materiale di consumo: materiale didattico e per esercitazioni pratiche, indumenti protettivi ecc.;
 - attrezzature: affitto e/o leasing per la durata dell'azione;
 - personale amministrativo e non docente: indennità di straordinario come da contratto;
 - spese di viaggio, vitto e alloggio come da normativa nazionale;
 - spese generali: spese amministrative: materiale di cancelleria, luce, acqua, gas e telefono, spese postali, riscaldamento e condizionamento limitatamente alla durata del progetto;
 - spese per la facilitazione e il sostegno della frequenza;
 - collegamenti telematici, canoni e spese telefoniche necessarie per l'utilizzo degli strumenti tecnologici finalizzati ai progetti limitatamente alla durata del progetto;
 - IVA (se non recuperabile)

- Spese di organizzazione o altro:
 - ideazione e progettazione dell'intervento (componenti di gruppi di progetto e di eventuali Comitati tecnico - scientifici, ecc.);
 - elaborazione di materiali didattici e dispense, eventuali consulenze esterne;
 - informazione e pubblicizzazione; (manifesti, inserzioni, spot radiofonici e televisivi, ecc);
 - accoglienza e selezione dei partecipanti;
 - monitoraggio, controllo della qualità e verifica dei risultati degli interventi comprendente il costo del personale impegnato, dei materiali e degli strumenti impiegati, direttamente riferiti alla specifica attività;
 - esami finali o di certificazione degli esiti: quota di costo del personale impegnato.

- Spese dirette a favorire la partecipazione anche delle persone non autonome;

(La richiesta di tale spesa deve essere accompagnata da uno specifico progetto didattico di inserimento da cui risultino chiaramente le azioni previste per facilitare l'accesso e la partecipazione all'intervento, in relazione alla tipologia di handicap. I Nuclei di valutazione attivati presso le strutture periferiche avranno la responsabilità di valicare le proposte delle istituzioni scolastiche)

- Studi, ricerche e analisi.

Le spese che eventualmente vengano effettuate in difformità delle indicazioni sopra riportate non saranno considerate ammissibili al cofinanziamento comunitario.

Raccordi e integrazioni con altre misure

La misura è collegata strettamente a tutte le Misure del PON Scuola, in quanto rappresenta l'esplicitazione in attività specifiche della strategia trasversale delle pari opportunità che le coinvolge tutte, con particolare riguardo alle Misure 3 e 6

Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione delle azioni, e modalità di acquisizione dei progetti

La Misura verrà attuata con procedure a titolarità nazionale.

In linea generale si procederà alla selezione mediante appositi avvisi di partecipazione, emanati con circolari del M.P.I., ove saranno indicate le linee guida, i criteri di ammissibilità e quelli di selezione dei singoli progetti.

L'ammissibilità dei progetti verrà verificata a cura di gruppi di valutazione ad hoc costituiti - a seconda delle Azioni previste e della tipologia dei progetti - a livello centrale o presso gli uffici periferici del MPI.

I progetti saranno selezionati tenendo conto delle eventuali priorità specifiche previste di volta in volta all'interno delle Azioni.

L'autorizzazione dei progetti avverrà a livello centrale, a cura dell'Autorità di gestione

L'Autorità di Gestione potrà procedere ad individuare direttamente, fra le istituzioni scolastiche e gli organismi da essa dipendenti, i destinatari dell'intervento nel caso di specifici progetti che richiedano particolari competenze e strutture.

La mobilitazione e circolazione delle risorse avverrà, in base ai criteri previsti dal Regolamento per i Fondi Strutturali, secondo le modalità illustrate al Cap. 6 (Modalità di attuazione) del PON.

L'attività prevista nell'ambito della misura copre tutto il periodo di programmazione (2000-2006).

L'attuazione dei singoli progetti all'interno della Misura avverrà, in linea di massima, secondo il seguente cronogramma indicativo:

Avviso di partecipazione	Valutazione di ammissibilità	Approvazione	Avvio	Conclusione
Mese 0	entro 3° mese	entro 5° mese	entro 7° mese	entro 15° mese

Compatibilità con le politiche comunitarie

La Misura si inquadra, per quanto di competenza, negli orientamenti delle politiche orizzontali comunitarie per tutti gli elementi pertinenti all'Asse di riferimento del QCS Ob.1 (Policy Field E – Obiettivo specifico E.1: “*Accrescere la partecipazione e rafforzare la posizione delle donne nel mercato del lavoro*”) e agli obiettivi prioritari del PON, con particolare riguardo al Regolamento (CE) 1260/1999, art 23.

Tasso di partecipazione

Il costo complessivo previsto per il periodo di validità del PON (MEURO 56.677) prevede una aliquota del 70% a titolo di finanziamento comunitario a carico del FSE, ed una del 30 % a titolo di finanziamento nazionale, a carico del Fondo di Rotazione presso il Ministero del Tesoro e Bilancio

Le norme di riferimento sono la Legge 183/87 e il Regolamento (CE)1260/1999, art.29, punto 3a

Previsione di spesa annuale (MEURO)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
MISURA 7	1,000	1,400	1,831	12,096	8,017	8,390	7,644	8,194	8,105	56,677

Valutazione ex ante - Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario

L'obiettivo operativo della Misura “ *promozione e sostegno di scelte scolastiche e formative che facilitino l'inserimento e il reinserimento delle donne nel lavoro e nei sistemi scolastici e formativi.*” propone linee di intervento strettamente connesse sia alle diverse priorità trasversali delineate dai Regolamenti comunitari che,

specificamente, all'obiettivo specifico di riferimento E.1. “ *Accrescere la partecipazione e rafforzare la posizione delle donne nel mercato del lavoro*”.

L'obiettivo operativo della Misura mira infatti sia a consolidare i punti di forza, identificati dall'analisi SWOT del PON nell'affermazione crescente della componente femminile nei processi formativi in atto nel Mezzogiorno, che a combattere l'inadeguatezza dei processi di orientamento, riconosciuta dalla stessa analisi SWOT, come elemento di debolezza, in particolar modo della componente femminile.

Valutazione ex ante - Pertinenza dei criteri di selezione

Sarà, in linea generale, attribuita priorità - nella valutazione e selezione degli interventi rivolti alla promozione di scelte scolastiche e formative mirate a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne alla formazione e al mercato del lavoro - ai progetti che prevedano esplicitamente:

- percorsi formativi mirati al miglioramento dell'orientamento di genere e della qualificazione delle donne nei settori a più alta possibilità di occupazione, sostenuti da una specifica e puntuale analisi sistemica
- interventi finalizzati a sostenere gli orientamenti e la formazione all'imprenditorialità femminile, con particolare accentuazione per i settori produttivi in espansione e a più alto carattere innovativo;
- interventi finalizzati al sostegno dell'orientamento di genere e quindi alla riqualificazione e valorizzazione delle donne in possesso di curricoli formativi deboli;
- percorsi di formazione in servizio del personale scolastico sulle problematiche connesse alle pari opportunità di genere, mirati alla valorizzazione delle diversità, sempre di genere, e quindi all'acquisizione di una nuova cultura e allo sviluppo di competenze professionali utili per rinnovare le metodologie didattiche soprattutto nel settore dell'orientamento formativo, della transizione scuola/lavoro e scuola/istruzione superiore, arricchiti dalla consapevolezza dei problemi di genere.

Gli specifici criteri di selezione previsti per la Misura e per le azioni al suo interno – per i quali si rimanda al Cap. 3.3 del PON - trovano giustificazione nel quadro analitico dei fabbisogni tracciato nel PON a proposito dell'Obiettivo specifico prioritario E 1 “Accrescere la partecipazione e rafforzare la posizione delle donne nel mercato del lavoro”, con particolare riguardo sia all'ampiezza del target potenziale identificato (complessivamente ca. 750.000 persone fra alunni/alunne, docenti, donne disoccupate o in cerca di occupazione) che all'esigenza di concentrare gli interventi su target specifici e mirati nell'ambito delle risorse da mettere a disposizione dell'Obiettivo sopra indicato (10% delle risorse FSE):

Tipologia utenti	Target potenziale	PON Scuola
Docenti	ca. 45.000	ca. 2.500
Alunne/alunni di scuola secondaria superiore	ca. 400.000	ca. 20.000
Donne senza titolo, disoccupate, ecc.	ca. 300.000	ca.15.000

Indicatori

FSE - Misura 7 = Promozione di scelte scolastiche e formative mirate a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro	Fasi			Livello		Un.Mis	Note
	Appr	Avv	Concl	Misura	Progetto		
Indicatori di realizzazione delle azioni rivolte alle persone							
Destinatari	✓			✓	✓	n.	37.500
[Destinatari per tipologia di progetto: - obbligo formativo - istruzione permanente]		✓	✓	✓	✓	n. n.	20.000 17.500
Destinatari distinti per sesso Età [/sesso], livello di studio [/sesso], cittadinanza [/sesso], condizione nel MdL [/sesso].		✓ ✓ ✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓ ✓ ✓	n. n. n. n. n.	≥ 60 % F
Destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per sesso, età [/sesso], titolo di studio [/sesso],		✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓	n. n. n.	
Destinatari di moduli formativi a rilevanza ambientale per sesso, età [/sesso], titolo di studio [/sesso],		✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓	✓ ✓ ✓	n. n. n.	
Progetti	✓	✓	✓	✓		n.	3.500
Progetti per tipologia: - obbligo formativo - istruzione permanente	✓	✓	✓	✓		n. n.	1.500 2.000
Progetti multiattore	✓	✓	✓	✓		n.	
[Progetti rilevanti per la società dell'informazione]			✓	✓		n.	
Progetti a rilevanza ambientale			✓	✓		n.	
Costo	✓		✓	✓	✓	euro	
Costo medio per progetto	✓		✓	✓		euro	
Costo per destinatario	✓		✓	✓	✓	euro	

Durata media dei progetti			✓	✓		ore	
Monte ore			✓	✓	✓	ore	
Durata media per destinatario	✓		✓	✓	✓	ore	
Indicatori di realizzazione delle azioni di sistema							
Progetti	✓	✓	✓	✓		n.	1.000
Progetti per tipologia	✓	✓	✓	✓		n.	
Progetti multiattore	✓	✓	✓	✓		n.	
[Progetti di formazione in servizio rilevanti per la società dell'informazione]		✓	✓	✓		n.	
[Progetti di formazione in servizio a rilevanza ambientale]		✓	✓	✓		n.	
Costo medio per progetto			✓	✓		euro	19.000
Costo	✓		✓	✓	✓	euro	
Durata media progetti			✓	✓		ore	
Durata progetto			✓		✓	ore	
Monte ore	✓		✓	✓	✓	ore	
Durata media per destinatario	✓		✓	✓	✓	ore	
Utenti interessati da interventi rilevanti per la Società dell'informazione [/sesso]		✓	✓	✓	✓	n.	
Utenti interessati da interventi a rilevanza ambientale [/sesso]			✓	✓	✓	n.	
Soggetti attuatori collegati a Internet			✓	✓		n.	100%
Soggetti attuatori con sito web			✓	✓		n.	
Destinatari per sesso, età [/sesso],		✓	✓	✓	✓	n.	
		✓	✓	✓	✓	n.	
- Indicatori di realizzazione delle azioni di accompagnamento							
Progetti per tipologia: - servizi alle persone - sensibilizzazione, informazione, pubblicità	✓	✓	✓	✓		n.	(4.500)
	✓	✓	✓	✓		n.	
Progetti per tipologia di utenza: - docenti - studenti/studentesse - donne adulte	✓	✓	✓	✓		n.	1.000
						n.	2.000
						n.	1.500
Progetti multiattore	✓	✓	✓	✓		n.	

Costo	✓		✓	✓	✓	euro	
Costo medio per progetto	✓		✓	✓		euro	
Durata media progetti	✓		✓	✓		ore	
[Soggetti attuatori collegati a Internet e/o con sito web]			✓	✓		n.	
Indicatori di risultato (**)	Unità di misura						(***)
Tasso di copertura dell'universo servito dalla Misura	Universo servito / universo potenziale						Ca.5 % (38.000/745.000 soggetti)
Tasso inserimento occupazionale utenti per sesso, età [/sesso]	Occupati / popolazione raggiunta dalla Misura						
Tasso di copertura specifico per tipo di svantaggio: - condizione femminile	Universo servito / universo potenziale						Ca. 5% (25.000/ca.500.000 soggetti)
Tasso inserimento occupazionale per tipo di svantaggio: - condizione femminile	Occupati / popolazione raggiunta dalla Misura						
Tasso di copertura dell'obbligo formativo	Universo servito / universo potenziale, per tipologie di progetto						(Azione 7.2.): 5% (20.000/400.000)
Tasso di copertura dei drop-out (ritardo età/percorso scolastico)	Universo servito / universo potenziale						(Azione 7.2.)
Tasso di crescita dei progetti multiattore	N. progetti al tempo t – n. progetti al tempo t-1 / n. progetti al tempo t-1						
Tasso di copertura dei destinatari dei progetti con certificazione dei percorsi	Destinatari con certificazione dei percorsi / totale destinatari						Crediti formativi, rientri in formazione) (Azione 7.3.)

MISURA 7 - AZIONE 7.1

Formazione dei docenti sulle problematiche delle pari opportunità

Obiettivi operativi

Sviluppo nei docenti di competenze finalizzate a definire nei curricoli una offerta formativa che tenga conto delle specificità di genere e proponga metodologie innovative idonee a promuovere nelle studentesse e negli studenti una nuova sensibilità alle problematiche di genere e la capacità di superare i condizionamenti culturali e sociali nelle scelte dei percorsi di studio e di lavoro.

Caratteristiche dell'Azione

L'Azione prevede:

- **Configurazione 7.1.a):** produzione e/o aggiornamento, validazione e diffusione di pacchetti multimediali per la formazione dei docenti sulle pari opportunità, sull'orientamento e per sostenere una programmazione didattica che, nei differenti curricula, inserisca momenti significativi inerenti il ruolo femminile, anche per quanto attiene la dimensione storica;
- **Configurazione 7.1.b):** formazione in servizio per le pari opportunità (percorsi di aggiornamento dei docenti coinvolti nell'orientamento, sensibilizzazione, formazione di donne adulte, attraverso moduli brevi per gruppi di 15 docenti; certificazione delle competenze acquisite dai docenti, ecc.).

La diffusione dei pacchetti potrà essere attuata anche presso i centri servizi previsti dalla Azione 1.4., o direttamente dall'Autorità di gestione, attraverso il sistema di istruzione a distanza realizzato nell'ambito delle azioni 1.3 e 1.4 del PON.

L'Azione prevede,

- come attività rivolte al sistema:
 - attività di studio e ricerca sulle specifiche metodologie di intervento nella problematica di genere;
 - studi e analisi dei fabbisogni; individuazione e definizione di standard formativi, di modalità innovative per le certificazioni e i crediti;
 - attività di formazione specifica per i docenti, con particolare riguardo per quelli coinvolti negli interventi di orientamento, di bilancio delle competenze e di educazione permanente, in particolare delle donne adulte
 - progettazione, validazione ed erogazione di pacchetti in autoformazione sui problemi della parità di genere, rivolti sia al personale scolastico che agli allievi/allieve.
 - attività di monitoraggio, valutazione e disseminazione degli interventi.
- come misure di accompagnamento:
 - informazione e pubblicità
 - Spese dirette a favorire la partecipazione anche di persone non autonome

(La richiesta di tale spesa deve essere accompagnata da uno specifico progetto didattico di inserimento da cui risultino chiaramente le azioni previste per facilitare l'accesso e la partecipazione all'intervento, in relazione alla tipologia di handicap. I Nuclei di valutazione attivati presso le strutture periferiche avranno la responsabilità di valicare le proposte delle istituzioni scolastiche)

Modalità di attuazione

In ogni istituto o centro di servizi, attuatore di una attività di formazione dei docenti sia in presenza che mediante pacchetti multimediali, viene costituito un gruppo operativo di progetto, presieduto dal Capo dell'Istituto o da un suo delegato e composto dai docenti dotati di specifiche competenze, da esperti esterni e dal responsabile amministrativo.

Il gruppo operativo cura tra l'altro:

- la definizione del progetto e dei suoi contenuti
- la scelta degli esperti da coinvolgere nei percorsi di aggiornamento in presenza
- i criteri e le modalità di scelta degli organismi e degli esperti per l'aggiornamento e la produzione dei pacchetti
- le modalità di validazione dei pacchetti
- il monitoraggio del progetto e la pubblicizzazione dei materiali prodotti nei percorsi di aggiornamento in presenza e dei pacchetti.

Per la realizzazione degli interventi sono previste, in linea di massima, le seguenti fasi:

Fase di progettazione

- identificazione ed esplicitazione dei bisogni e degli obiettivi operativi
- definizione dei contenuti, delle metodologie e delle modalità di valutazione e degli standard tecnologici per l'aggiornamento e la produzione dei pacchetti.

Fase di realizzazione/aggiornamento/produzione e validazione

- Per i percorsi di aggiornamento in presenza:
 - attivazione di moduli di circa 50 ore, affidati preferibilmente ad esperti esterni. Le configurazioni progettuali dovranno prevedere riferimenti alle situazioni e prospettive europee e nazionali delle pari opportunità;
 - verifiche in itinere dell'efficacia degli interventi, anche attraverso questionari di gradimento e certificazioni delle competenze acquisite dai partecipanti;
 - produzione di materiali (metodologie, schede didattiche, ecc.
- Per l'aggiornamento dei pacchetti:
 - integrazione del gruppo di elaborazione originario con il coinvolgimento, eventuale, di nuovi esperti;
 - revisione, integrazione, attualizzazione dei contenuti e della loro strutturazione, ed eventuale trasferimento su supporti tecnologici aggiornati;
- Per la produzione di nuovi pacchetti:
 - costituzione del gruppo di progettazione con il coinvolgimento di docenti interni ed esperti esterni e con il ricorso, ove necessario, a qualificati servizi esterni.
 - produzione del pacchetto multimediale e trasferimento su supporti tecnologici che ne consentano la fruizione anche in rete

La validazione dei pacchetti viene effettuata attraverso un *field test* con utenti rappresentativi dell'utenza potenziale. Il gruppo operativo di progetto curerà le eventuali modifiche del pacchetto proposte dai risultati del test.

Fase di certificazione, valutazione e disseminazione

- valutazione e certificazione degli interventi di aggiornamento in presenza e dei percorsi di aggiornamento su pacchetti multimediali;
- disseminazione dei pacchetti formativi, anche tramite modalità di Open and Distance Learning

Durata degli interventi

Gli interventi di formazione in presenza dei formatori hanno una durata di circa 50 ore
I pacchetti multimediali per l'autoformazione dovranno prevedere una fruizione media di almeno 50 ore.

Beneficiari finali dell'Azione

Il Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Scambi Culturali – Autorità di Gestione e organismi pubblici da essa dipendenti.

Destinatari dell'Azione

Istituzioni scolastiche
Docenti degli istituti di scuola secondaria.

Costi indicativi dell'Azione:

Configurazione a) “Aggiornamento docenti” £. 14.200.000; (Euro 7.334)

Configurazione b) Aggiornamento pacchetti multimediali fino a Lit.. 60.400.000; (Euro 31.194) ;

Produzione pacchetti multimediali fino a Lit.150.000.000. (Euro 77.469)

MISURA 7 - AZIONE 7.2

Iniziative di sostegno all'orientamento e allo sviluppo di competenze tecnico scientifiche e di promozione dell'imprenditorialità nelle scuole secondarie superiori

Obiettivi operativi

Sviluppo degli interessi verso gli indirizzi tecnico scientifici attraverso percorsi che orientino alle prospettive e agli aspetti operativi delle discipline, per promuovere scelte consapevoli di studio e di lavoro..

Acquisizione di conoscenze e competenze specifiche e *skill* trasversali, che facilitino la transizione scuola lavoro e la promozione dell'imprenditorialità, anche mediante percorsi di simulazione e/o esperienze dirette nel mondo del lavoro.

Caratteristiche dell'Azione

L'Azione prevede moduli per diversi livelli:

- per la sperimentazione, con modalità individualizzate e prevalentemente laboratoriali, di processi collegati alle discipline tecnico scientifiche a partire dal collegamento con la realtà produttiva e ambientale del territorio e utilizzando anche, per quanto possibile, i laboratori realizzati all'interno della misura 4;
- per la promozione - anche attraverso stage aziendali - di atteggiamenti positivi verso il lavoro autonomo, per la diffusione di una cultura dell'imprenditorialità che valorizzi la diversità di genere e per lo sviluppo di competenze specifiche e trasversali necessarie per la creazione di nuova impresa. Particolare rilievo potrebbero assumere interventi di promozione delle opportunità imprenditoriali e di lavoro autonomo nei settori legati alla valorizzazione delle risorse ambientali e del turismo. Questi moduli potranno efficacemente collegarsi con quelli sulla imprenditorialità previsti dalle Misure 1 e 3, con i laboratori per l'impresa simulata previsti dalla misura 2;
- per la promozione dell'orientamento di genere come sviluppo di competenze, consapevolezza e comportamenti non stereotipati, volti a qualificare l'ingresso delle donne nella vita attiva. Tale orientamento si realizzerà, di preferenza, attraverso metodologie attive e condivise (ad es.: bilancio delle competenze) ed esperienze diversificate nel mondo del lavoro..

I moduli dovranno , da realizzarsi nell'ottica della differenza di genere, assicurare la coerenza con la normativa europea e nazionale a favore dell'imprenditorialità giovanile con particolare riferimento a quella femminile.

Gli interventi sono caratterizzati da:

- collaborazione con le istituzioni e le strutture del territorio, nell'analisi preliminare dei contesti e dei fabbisogni;
- organizzazione dei percorsi in base al riconoscimento individualizzato delle competenze, dei livelli, degli interessi e delle capacità, da realizzarsi nell'ottica delle differenze di genere;

- percorsi extracurricolari, realizzati mediante moduli di varia misura e metodologie attive e partecipative, finalizzate a prodotti specifici da realizzare sia nel corso dell'anno scolastico che nel periodo estivo anche attraverso stage orientativi e formativi in azienda;
- partecipazione di esperti esterni che, accanto a specifiche competenze professionali, abbiano sensibilità per le pari opportunità di genere;
- verifica e certificazione dei risultati, con particolare riferimento alla ricaduta sui percorsi curricolari;
- configurazioni di contenuto collegate agli interessi specifici dei soggetti e alla condivisione del progetto con essi (contratto formativo);
- informazione, pubblicizzazione degli interventi e diffusione dei risultati sia nel contesto scolastico che nel territorio.

L'Azione è strutturata in moduli unitari -di varia durata e con numero di partecipanti variabile, a seconda delle diverse configurazioni progettuali - rivolti a gruppi di almeno 15 partecipanti, reclutati in base a omogeneità di interessi (senza specifico riferimento a gruppi-classe)

Ogni progetto si attua entro l'arco di un anno solare.

L'Azione prevede,

- come attività rivolte alle persone:
 - percorsi, con valenza prevalentemente laboratoriale, da realizzarsi attraverso modalità innovative e individualizzate, in tempi non istituzionali (extrascuola e vacanze). Sarà correlata a tali percorsi anche la sperimentazione di specifiche modalità innovative di valutazione dell'apprendimento e di certificazione dei crediti;
 - counselling personalizzato, per l'orientamento alla scelta dei percorsi formativi;
 - stage ed esperienze in situazione; percorsi di imprenditorialità in ambiente protetto, e/o simulata.
- come attività rivolte al sistema
 - iniziative di monitoraggio, valutazione e disseminazione degli interventi;
 - attività preliminari di studio e ricerca sulle specifiche metodologie di intervento.
- come misure di accompagnamento:
 - informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del contesto scolastico e delle famiglie, pubblicità e diffusione dei risultati;
 - Spese dirette a favorire la partecipazione anche di persone non autonome.

(La richiesta di tale spesa deve essere accompagnata da uno specifico progetto didattico di inserimento da cui risultino chiaramente le azioni previste per facilitare l'accesso e la partecipazione all'intervento, in relazione alla tipologia di handicap. I Nuclei di valutazione attivati presso le strutture periferiche avranno la responsabilità di valicare le proposte delle istituzioni scolastiche)

Modalità di attuazione

In ogni istituto attuatore si costituisce – di regola - un gruppo operativo di progetto, presieduto dal Capo di Istituto o da un suo delegato, e che può essere composto da un rappresentante del Consiglio di istituto, dal responsabile amministrativo, per le specifiche competenze, e da rappresentanti delle istituzioni e strutture locali, (che intervengono a titolo della loro funzione). Possono partecipare al gruppo operativo di progetto, di volta in volta, gli esperti esterni e i docenti tutor dei singoli percorsi coinvolti.

I contenuti dei singoli percorsi possono essere autonomamente definiti o strutturati in base a indirizzi progettuali predisposti dal Ministero della Pubblica Istruzione, nel quadro degli obiettivi e delle metodologie del progetto.

Ogni percorso prevede le seguenti fasi:

= Progettazione operativa:

- analisi dei contesti e delle situazioni territoriali, orientata alle pari opportunità di genere, da realizzarsi in collaborazione con le istituzioni locali e le strutture del privato sociale;
- individuazione e definizione degli obiettivi operativi specifici, dei contenuti e delle metodologie specifiche;
- predisposizione delle eventuali interazioni con i percorsi curricolari;
- predisposizione della gestione in termini di tempi, strumenti, personale, risorse, collegamenti con il territorio e il contesto sociale ed economico, ecc.

= attuazione flessibile dei percorsi modulari extracurricolari (variabili da 50 a 320 ore) da affidare a esperti esterni ed a tutor didattici

= Prodotto:

- presentazione dei “prodotti” del modulo
- valutazione e certificazione dei risultati specifici del modulo
- verifica e ricaduta sulle valutazioni curricolari.

Durata interventi

La configurazione a) prevede interventi brevi di circa 50 ore.

La configurazione b) ha una durata variabile da 30 ore (coinvolgimento alunni terze classi, a 60 ore (coinvolgimento alunni quarte classi) a 320 ore per l'intervento standard.

Beneficiari finali dell'Azione

Il Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Scambi Culturali – Autorità di Gestione.

Destinatari dell'Azione

Istituti scolastici di istruzione secondaria superiore.

Allieve e allievi della scuola secondaria superiore.

Costi indicativi dell'Azione:

Configurazione a) I costi possono variare in funzione della tipologia di progetto da £. 15.000.000 (Euro 7.747) a £. 85.000.000 (43.899)

Configurazione b) “Interventi specifici in convenzione con IG Students” £. 48.700.000. (Euro 25.151)

MISURA 7 - AZIONE 7.3

Iniziative di orientamento e di rimotivazione allo studio per favorire l'inserimento e il reinserimento delle donne adulte nel mercato del lavoro

Obiettivi operativi

Rimotivazione allo studio ed al lavoro, recupero di competenze di istruzione di base e trasversali, percorsi di orientamento finalizzati a percorsi di formazione e riqualificazione nonché all'ingresso o al reingresso nel mercato del lavoro.

Caratteristiche dell'Azione

L'azione, rivolta a gruppi di ca. 15 donne adulte, prevede:

- individuazione dei fabbisogni e dei livelli di partenza; “bilancio delle competenze”, autoprogettazione dei percorsi, ecc.
- realizzazione di percorsi di orientamento, di istruzione di base e di riqualificazione culturale, finalizzati all'acquisizione di competenze con particolare riguardo all'ambito delle nuove tecnologie dell'informazione e della valorizzazione delle risorse ambientali, nell'ottica delle specificità di genere.

Gli interventi sono caratterizzati da:

- attivazione di percorsi flessibili e personalizzati che alternino momenti di formazione comune, lavoro per gruppi e di autoformazione assistita, counselling e valutazione individuale;
- sperimentazione di azioni innovative di orientamento e tutoraggio.

L'Azione prevede,

- come azioni rivolte alle persone:
 - diagnosi individualizzata e bilancio delle competenze
 - percorsi sia collettivi (per classi, o gruppi) che individualizzati, mirati all'acquisizione di competenze sia scolastiche che trasversali e comprendenti anche attività di verifica finale per il conseguimento eventuale di titolo di studio e/o certificazione dei crediti formativi conseguiti;
 - percorsi di orientamento mirato.
- come attività rivolte al sistema:
 - studi e analisi dei fabbisogni; individuazione e definizione degli standard operativi e delle specifiche modalità per le certificazioni e i crediti;
 - attività di formazione alle pari opportunità di genere per i docenti, con particolare riguardo per quelli coinvolti negli interventi di orientamento, di bilancio delle competenze e di educazione permanente, in particolare delle donne adulte
 - attività di monitoraggio e valutazione degli interventi.
- come misure di accompagnamento:
 - informazione e pubblicità
 - Spese dirette a favorire la partecipazione anche di persone non autonome

(La richiesta di tale spesa deve essere accompagnata da uno specifico progetto didattico di inserimento da cui risultino chiaramente le azioni previste per facilitare l'accesso e la partecipazione all'intervento, in relazione alla tipologia di handicap. I Nuclei di valutazione attivati presso le strutture periferiche avranno la responsabilità di valicare le proposte delle istituzioni scolastiche)

- servizi in favore della promozione della partecipazione delle donne alle attività formative (ad esempio, l'assistenza bambini. Tale assistenza potrà essere realizzata - in linea di massima - o nell'ambito del partenariato attraverso accordi con i comuni che prevedano servizi rispondenti alle esigenze o utilizzando le ore di tirocinio/stage degli alunni delle classi terminali degli Istituti Professionali per i Servizi Sociali, o i docenti delle scuole materne e elementari)

Modalità di attuazione

In ogni istituto attuatore si costituisce un gruppo operativo di progetto, presieduto dal Capo di Istituto o da un suo delegato, e dal responsabile amministrativo. Partecipano al gruppo operativo di progetto, di volta in volta, gli esperti esterni e i docenti tutor dei singoli interventi, nonché rappresentanti delle istituzioni e strutture locali e delle parti sociali (che intervengono a titolo della loro funzione).

Il gruppo operativo di progetto cura in particolare:

- la definizione delle modalità di attuazione verifica e valutazione;
- iniziative di promozione del raccordo con il territorio e col contesto socioculturale;
- la pubblicizzazione e diffusione degli interventi sul territorio;
- l'utilizzazione delle strutture (centri di sostegno e di servizio)
- la diffusione del progetto e dei suoi contenuti.

I moduli sono caratterizzati da:

- attivazione diffusa dell'accoglienza orientativa, del contratto formativo, del bilancio delle competenze e dell'autoprogettazione;
- tutoraggio e assistenza individualizzata durante l'intero percorso;
- sperimentazione di modalità di valutazione e di riconoscimenti di crediti formativi.

Durata degli interventi

La durata delle attività è differenziata a seconda delle diverse configurazioni progettuali:

Si prevedono:

- per il bilancio delle competenze: almeno 16 ore;
- per i moduli formativi, almeno 50 ore.

Beneficiari finali dell'Azione

Il Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Scambi Culturali – Autorità di Gestione.

Tipologia delle destinatarie dell'Azione

Istituti Scolastici, con priorità per quelli sedi di CTP e/o con corsi serali.

- Donne adulte con nessuna o scarsa qualificazione;
- Donne adulte coinvolte in attività superate dall'evoluzione dei contesti produttivi e, in ogni caso, prive, per avere lasciato precocemente gli itinerari di istruzione, della base di conoscenze, di abilità e di attitudini personali indispensabile per innestare autonomi processi di riconversione.

Costi indicativi dell’Azione:

Configurazione a) “percorsi brevi di 50 ore + 16 ore di bilancio delle competenze” £. 27.400.000
(Euro 14.151)

Configurazione b) “percorsi di 80 ore + 16 ore di bilancio delle competenze” £. 30.000.000. (Euro
15.494)